

Ricorso proposto il 12 dicembre 2012 — Wedi/UAMI — Mehlhose Bauelemente für Dachrand + Fassade (BALCO)

(Causa T-541/12)

(2013/C 46/37)

Lingua in cui è redatto il ricorso: il tedesco

Parti

Ricorrente: Wedi GmbH (Emsdetten, Germania) (rappresentante: avv. O. Bischof)

Convenuto: Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli).

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso: Mehlhose Bauelemente für Dachrand + Fassade GmbH & Co. KG (Herford, Germania)

Conclusioni

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione della quarta commissione di ricorso dell'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli), del 25 settembre 2012, nel procedimento R 2255/2011-4;
- in subordine, sospendere il procedimento R 2255/2011-4, fino al momento in cui viene statuito in modo definitivo sulla domanda della ricorrente, del 15 novembre 2012, di dichiarazione di nullità del marchio comunitario n. 006095889 «Balkogrün» della controinteressata, numero del fascicolo dell'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) 000007267 C;
- condannare il convenuto alle spese.

Motivi e principali argomenti

Richiedente il marchio comunitario: la ricorrente

Marchio comunitario di cui trattasi: marchio denominativo «BALCO» per prodotti della classe 19 — domanda di marchio comunitario n. 9 023 771

Titolare del marchio o del segno su cui si fonda l'opposizione: Mehlhose Bauelemente für Dachrand + Fassade GmbH & Co. KG

Marchio e segno su cui si fonda l'opposizione: marchi denominativi «Balkogrün», «Balkoplan» e «Balkotop», per prodotti delle classi 19, 21 e 27

Decisione della divisione d'opposizione: accoglimento dell'opposizione

Decisione della commissione di ricorso: rigetto del ricorso

Motivi dedotti: violazione dell'articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento n. 207/2009

Ricorso proposto il 18 dicembre 2012 — Teva Pharma e Theva Pharmaceuticals Europe/EMA

(Causa T-547/12)

(2013/C 46/38)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrenti: Teva Pharma BV (Utrecht, Paesi Bassi); e Theva Pharmaceuticals Europe BV (Utrecht) (rappresentanti: K. Bacon e D. Piccinin, barristers, G. Morgan e C. Drew, solicitors)

Convenuta: Agenzia europea per i medicinali

Conclusioni

Le ricorrenti chiedono che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione dell'Agenzia europea per i medicinali, contenuta nella lettera del 26 novembre 2012, che rifiuta di convalidare la domanda presentata dalle ricorrenti di autorizzazione all'immissione in commercio della loro versione dell'abacavir/lamivudine; e
- condannare l'Agenzia europea per i medicinali alle spese delle ricorrenti.

Motivi e principali argomenti

A sostegno del ricorso, le ricorrenti deducono un motivo, con cui affermano che il diniego di convalidare la domanda di autorizzazione di una versione generica di un medicinale composto a dose fissa, sulla base del fatto che il prodotto era protetto dal periodo di dieci anni di esclusiva, è contrario al regolamento (CE) n. 726/2004 ⁽¹⁾ e alla direttiva n. 2001/83/CE ⁽²⁾ correttamente interpretati. In particolare, le ricorrenti affermano che il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio per il prodotto non ha diritto a fruire del periodo di dieci anni di esclusiva dei dati, essendo il prodotto un composto a dose fissa che combina due sostanze attive che sono state fornite e